

ISTITUTO COMPRENSIVO A INDIRIZZO MUSICALE - "GIUSEPPE MONTALTO"

Sede: Via Gen. E. Rinaldi, 156 - 91031 c/da Marausa -MISILISCEMI- (TP) - Tel.0923/842662

e-mail: tpic82600d@istruzione.it; tpic82600d@pec.istruzione.it

sito internet: www.icgiuseppemontalto.edu.it - C. F.: 80006020814

Prot. (vedi segnatura)

agli atti
albo on line e A.T.

OGGETTO: Determina per fornitura di una targa per pubblicizzazione progetto:

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027.

Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6. A4 – Sotto azione ESO4.6. A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado".

Titolo del progetto: *"La bussola - percorsi di orientamento"*

CNP: ESO4.6. A4.D-FSEPN-SI-2025-174 - **CUP:** G94D25001150007 **CIG:** BC3EE33CA0

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che si rende necessario procedere all'acquisto di una targa per pubblicizzazione progetto di cui all'oggetto;

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente,

unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del Dlgs.36/2023 che prevede che *"le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, *"tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori"*;

VISTO il Dlgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 *"Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita *"con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste"*;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti *"anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"* a euro 139.000,00 euro;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che *"1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del Merito"*;

CONSIDERATO che la riforma è orientata a costruire un sistema strutturato e coordinato di orientamento, al fine di garantire un processo di apprendimento e formazione permanente;

TENUTO CONTO che il potenziamento delle azioni di orientamento persegue l'obiettivo, in particolare, di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dalle citate Linee guida per l'orientamento, le azioni di orientamento possono essere sostenute da un utilizzo strategico e coordinato da parte delle scuole di tutte le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, oltre che da iniziative promosse a livello nazionale e locale da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, e enti territoriali;

CONSIDERATO in particolare, che il Programma Nazionale *"Scuola e competenze 2021- 2027"*, con la *Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+)*, *Obiettivo specifico ESO4.6 "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso*

l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)” ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento “l’inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica”;

CONSIDERATO necessario ampliare e sostenere l’offerta formativa delle scuole con azioni specifiche volte a promuovere iniziative formative di orientamento a favore, in particolare, delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di primo grado, con riferimento all’ultimo anno della scuola secondaria di primo grado;

VISTO l’Avviso pubblico prot. n. 57173 del 14/04/2025 – Decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito 19/11/2024, n. 233 – “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un’efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell’abbandono scolastico, nell’ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” in attuazione del Regolamento (UE) n.2021/1060”. – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D;

VISTE le Delibere degli OO.CC. relative all’adesione del progetto in essere;

PRESO ATTO che per l’investimento Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.D – Sotto azione: ESO4.6.A4.D-FSEPN-SI-2025-174 è stato generato il CUP G94D25001150007 ed inserito nella piattaforma;

PRESO ATTO della nota MiM Prot. AOOGABMI n. 105099 del 19/06/2025 di autorizzazione del progetto presentato e con la quale si assegna all’ I.C. “G. Montalto” il finanziamento di €. 28.440,00 per la realizzazione di n. 04 Moduli Formativi nell’ambito del progetto di cui trattasi;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n.6151 del 17/08/2025;

VISTO l’art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 24 del 10.02.2026 di approvazione del P.A. 2026;

ACCERTATO che il costo preventivato della fornitura di cui sopra non supera la somma di € 5.000,00, per cui si può richiamare l’applicazione dell’art. 1 c. 130 della legge 145/2018 _ LEGGE BILANCIO 2019 in virtù del quale per le stazioni appaltanti non sussiste più l’obbligo di far ricorso al MEPA per importi fino a € 5.000,00;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

RILEVATA l’inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate all’approvvigionamento di tali servizi;

VERIFICATO che nel portale Acquisti in Rete, non sono presenti nel Sistema dinamico di acquisizione forniture in oggetto;

CONSIDERATO che la modalità di acquisto affidamento diretto riduce la tempistica permettendo procedure più celeri nell’acquisto di beni e servizi;

VISTA la richiesta formale di preventivo inoltrata per e-mail in data 29.06.2026 alla ditta Pigepo srl di Erice (TP);

VISTO il preventivo di spesa pervenuto dall’operatore economico di cui sopra e acquisito agli atti con prot. n. 5410 del 01.07.2026;

PRESO ATTO che l’offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

CONSIDERATO che l’importo di cui al presente provvedimento trova copertura nel bilancio per l’anno 2026;

TENUTO CONTO del principio di rotazione degli affidamenti art. 49 d.lgs. 36/2023;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

CONSIDERATO che l’Istituto, ai sensi dell’art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, ha facoltà di non richiedere la presentazione della garanzia definitiva in casi di particolare e motivata brevità dell’esecuzione o in ragione del modico valore del contratto;

VALUTATO che l’importo dell’affidamento, pari a complessivi €.136,64 iva inclusa è da considerarsi di modico valore e che, pertanto, non si ritiene necessario gravare l’operatore economico dell’adempimento della garanzia definitiva;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di partecipazione, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, viene effettuata con le modalità semplificate previste dall’art. 52 del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, anche tramite consultazione dei dati certificati disponibili nel Fascicolo Virtuale dell’Operatore Economico o tramite dichiarazione sostitutiva;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che la Dirigente Prof. Vultaggio Salvatore risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art.1 – (Oggetto dell'affidamento)

- di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, all'acquisto di nr. 1 Targa f.to A4 (cm. 30x20) in materiale plexiglass compresi di Kit distanziali per la pubblicizzazione del progetto: *Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado* - Titolo: "La bussola - percorsi di orientamento" CNP: ESO4.6. A4.D-FSEPN-SI-2025-174, mediante **affidamento diretto** alla ditta Pigepeo srl, con sede in via C. Monteverdi,70 – 91016 Erice (TP), P.IVA: 01634100810, per l'importo di seguito riportato.

Art. 2 – (Importo complessivo dell'affidamento)

- di impegnare, per la finalità di cui sopra, la somma di **€ 136,64** iva al 22% inclusa a carico del Programma Annuale del corrente Esercizio Finanziario 2026 all'Attività **A03-092** che presenta un adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 3 – (Responsabile del Procedimento)

- di individuare, ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof. Vultaggio Salvatore.

Art. 4 – (Pubblicazione e Trasparenza)

- di pubblicare la presente determina sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente www.icgiuseppemontalto.edu.it, nonché nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vultaggio salvatore